

RASSEGNA STAMPA

ISIA FAENZA

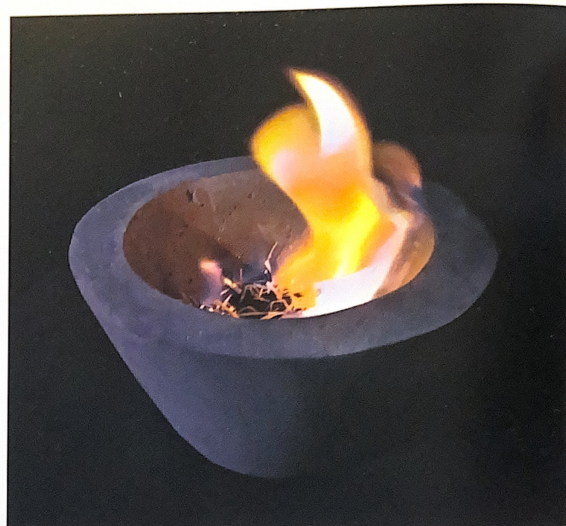
2024

Quotidiani e periodici

INDICE

Rassegna stampa cartacea (quotidiani e periodici)

TESTATA	DATA
D'A Designe & Artigianato	01/01/2024
Corriere Romagna	20/01/2024
Il Resto del Carlino	21/01/2024
Corriere Romagna	23/01/2024
Corriere Romagna	24/01/2024
Corriere Romagna	30/01/2024
Il Resto del Carlino	06/02/2024
Corriere Romagna	08/02/2024
Corriere Romagna	28/02/2024
Il Resto del Carlino	03/03/2024
Corriere Romagna	06/03/2024
Gazzetta del Sud	22/03/2024
Il Giornale di Calabria	22/03/2024
Il Quotidiano del Sud	22/03/2024
Corriere Romagna	10/04/2024
Corriere Romagna	11/04/2024
Il Resto del Carlino	23/04/2024
Il Resto del Carlino	23/04/2024
Corriere Romagna	23/04/2024
Corriere Romagna	08/05/2024
Il Resto del Carlino	08/05/2024



DESIGN PER IL FUTURO

Maria Concetta Cossa

ISIA FAENZA VINCE IL PNA 2023
CON UN PROGETTO
PER L'UTILIZZO DELLE CENERI
DELL'ETNA

Lo scorso 18 dicembre si è svolta a Roma la premiazione della sezione design del Premio nazionale delle arti (Pna), un concorso riservato alle istituzioni e ai corsi del sistema di Alta formazione artistica, musicale e coreutica per progetti di tesi e ricerca. Promosso dal ministero dell'Università e della ricerca (Mur), il Pna ha cadenza annuale e nel 2023 è giunto alla sua XVII edizione la quale è stata organizzata dall'Isia di Roma (con evento conclusivo ospitato al Macro) e ha visto protagonista l'Isia di Faenza. La sezione design – basata su *Visioni di Design. Progetti dal futuro*, un tema scelto per cogliere un immaginario di futuro e nuovi strumenti per orientarsi in una complessità dove la visione in tale direzione sia elemento caratteristico del progetto di design – è stata infatti vinta da *Melior de Cinere Surgo*, geopolimero bicomponente a base di cenere dell'Etna, un progetto di tesi di Eugenio Lo Turco, studente dell'Isia faentino, seguito dalla docente Annalisa Natali Murri, ricercatrice del Cnr-Issmc di Faenza. Il progetto è nato dalla necessità di riutilizzare i depositi piroclastici generati dalle eruzioni dell'Etna, a cominciare dalla cenere che si deposita su strade e spazi pubblici di Catania e dintorni sottoponendo le comunità a grandi disagi. Grazie alla collaborazione con il Cnr-Issmc è stato formulato un geopolimero prodotto dall'attivazione chimica delle ceneri vulcaniche e sono state individuate possibili strategie

di valorizzazione. Lo studio ha rivelato che la combinazione con la cenere del vulcano quale principale componente può avere grande potenziale in termini di smaltimento e riutilizzo della cenere stessa e, viste le ottime proprietà del nuovo materiale, può trasformare il problema in opportunità. La ricerca di Lo Turco non si è fermata a questa prima fase, anzi è proseguita con un prototipo descritto dallo stesso studente.

“Per mettere in risalto le caratteristiche del materiale e la sua resistenza al calore – spiega Lo Turco – ho progettato un braciere. Il concept dell'oggetto è ispirato a un braciere anticamente usato nelle case in Sicilia: *a conca*, o *a cunculidda* se di dimensioni più piccole, era un vero e proprio collante sociale, un piccolo oggetto di rame che contribuiva a far stare insieme le famiglie riunendole al tepore della brace. Il braciere vuole diventare il simbolo dell'unione del nostro popolo attorno al fuoco del vulcano, la cenere ritorna al fuoco in un ciclo di rinascite che allude alla leggenda dell'araba fenice, uccello in grado di controllare il fuoco e di rinascere dalle proprie ceneri dopo la morte. La fenice rappresenta il potere della resilienza, cioè la capacità di far fronte positivamente alle avversità, coltivando le risorse che si trovano in noi”. Riguardo poi al titolo, Lo Turco aggiunge: “Le parole *Melior de Cinere Surgo* significano *risorgo sempre più fiorente dalle mie ceneri* e sono incise sulla Porta Ferdinanda, un arco trionfale,



3.

chiamato dai catanesi *U Futtinu*, realizzato nel 1768. L'iscrizione si riferisce alle molteplici distruzioni che ha subito Catania, spesso a causa di terremoti o colate laviche, e sintetizza la fierazza di una popolazione che, instancabile, continua a ricostruire sempre più bella la propria città sulle ceneri della precedente. La distruzione si trasforma nella possibilità di creare qualcosa di nuovo".

La giuria, nominata dal Mur e composta da autorevoli personalità che operano nel campo del design (Giuseppe Furlanis, Antonella Andriani, Daniela Piscitelli, Marco Sonetto, Virginio Briatore), ha apprezzato il carattere sperimentale della ricerca – sia perché orientata a trasformare un problema in un'opportunità, sia perché è in linea con la scelta ecologica di privilegiare la rigenerazione e il riutilizzo di materiali – e ha ritenuto interessante la scelta di svilupparla fino alla progettazione e realizzazione del prototipo di un braciante che ripropone un oggetto della tradizione locale, la *conca*.

Oltre al Premio nazionale delle arti, sono stati assegnati altri riconoscimenti: menzioni per progetti di tesi e progetti di ricerca, menzione internazionale, menzione conferita dall'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori di Roma e provincia, menzione accordata dal Comune di Roma; l'Isia di Faenza si è ancora distinto per l'attribuzione della Menzione speciale a *Ecotono. Metamorfosi dei confini*,

un progetto di ricerca realizzato dalle studentesse e dagli studenti dei bienni di Design del prodotto e Design della comunicazione, condotti dai docenti Maria Concetta Cossa, Giorgio Gurio, Annalisa Natali Murri, Andrea Pedna, Matteo Pini, Ivan Severi e Sabrina Sguanci. Lo studio affronta il tema della stretta correlazione fra due ecosistemi, l'acqua e la spiaggia, con l'idea di sperimentare e innescare cambiamenti positivi inserendo elementi in grado di sfruttare l'energia debole: sono oggetti, fatti d'argilla, laterizio e altri geopolimeri, le cui proprietà favoriscono crescita vegetale e biodiversità utilizzando le risorse idriche disponibili e integrandosi nell'ambiente fino a scomparire. Un dissalatore d'acqua, un erogatore d'acqua per animali, macro dune e sassi con bioluminescenze costituiscono un sistema catalizzatore multifunzione per la convivialità in un ambiente naturale come la spiaggia. La ceramica, tecnologicamente avanzata e tradizionale, si esprime qui in oggetti ispirati a eredità ataviche e connessi ai luoghi tramite lo studio materico-cromatico degli impasti sperimentali a base di sabbia e gres, capaci di erosioni programmate per poi ritornare alle origini.

Questi i nomi degli allievi che, seguiti dai loro insegnanti, hanno sostenuto la ricerca: Helena Baesi, Alessandra Barnaba, Francesco Giorgio Calvi, Samuele Campana, Erika Casadio, Martina Chiffi, Anna Geremia, Benedetta Innocenti, Elena Valbonesi, Jadwiga van

1. Giuseppe Furlanis, presidente giuria, Maria Concetta Cossa, direttrice dell'Isia Faenza, ed Eugenio Lo Turco, neo diplomato all'Isia Faenza in Specialistica di Design del prodotto e vincitore della sezione design del Pna 2023

2. Melior de Cinere Surgo, progetto di tesi di Eugenio Lo Turco

3. Eugenio Briatore, componente della

giuria, consegna la targa di Menzione speciale agli studenti Benedetta Innocenti e Samuele Campana, rappresentanti del gruppo di ricerca del progetto Ecotono. Metamorfosi dei confini, e a Ivan Severi e Maria Concetta Cossa, rappresentanti del gruppo docenti dell'Isia Faenza

4. Ecotono, la spiaggia, Sirena, progetto di Giorgio Francesco Calvi, Isia Faenza

de Logt, Aminata Balde, Ettore Bellini, Luna Celani, Pamela Colombi, Cecilia Colombo, Vittoria D'Ettore, Anna Gropo, Aurora Keber, Mattia Marinelli, Ernesta Moramarco, Gloria Palmerini, Cosimo Priori, Stefano Ricci, Valentina Roberto, Giovanni Russo e Valentina Canotti.

Sempre per la sezione Design, l'Isia Faenza ha presentato altri due progetti: *Faenza Mia. In dialogo*, di Veronica Bucci, Euroa Casadei, Chiara D'Orazio, Riccardo Giannella, Costanza Giorgetti, Valentina Golfari, Clara Rizzolino, Roberto Serra, Nicole Tedeschi, Lorenzo Volpe e Benedetta Zannarini (docenti Alessandro Gori e Daniela Lotta); e *Crisis. Atlante delle emergenze climatiche*, di Alessandra Coppola (docente Mauro Bubbico).

4.



Faenza, conferenza all'Isia su ceramica e Panos Tsolakos

FAENZA

Lunedì alle 10 l'Isia ospita una conferenza nell'ambito del progetto "Panos Tsolakos. Faenza, 1960/2024".

"Le temperature sono alte! Esperienze creative per il design ceramico" è il titolo dell'intervento di Sabrina Sguanci, docente di Design del prodotto ceramico all'Isia, a cui seguirà l'intervento di Mirco

Denicolò, docente di Modelli e prototipi e responsabile del Laboratorio tecnologico di ricerca ceramica dell'Isia di Faenza, dal titolo "La Ceramica all'Isia di Faenza". L'appuntamento è rivolto agli studenti del Liceo Artistico Torricelli Ballardini, ai giovani frequentanti il corso Ifts, oltre agli studenti iscritti all'Isia e a tutti coloro che fossero interessati. Ingresso libero.

Panos Tsolakos con studenti e docenti nella fase di avvio del progetto



'Panos Tsolakos. Faenza, 1960/2024', la conferenza

Domani alle 10 all'Isia con relatori Sabrina Sguanci e Mirco Denicolò. L'incontro è aperto a tutti

Domani alle 10, l'**Isia di Faenza** ospita una conferenza nell'ambito del progetto Panos Tsolakos. **Faenza, 1960/2024** con relatori Sabrina Sguanci e Mirco Denicolò.

'Le temperature sono alte! Esperienze creative per il Design Ceramico' è il titolo dell'intervento della professoressa Sabrina Sguanci, docente di Design del prodotto ceramico all'**Isia di Faenza**, a cui seguirà l'interven-

to del professor Mirco Denicolò, docente di Modelli e prototipi e responsabile del Laboratorio tecnologico di ricerca ceramica dell'**Isia di Faenza**, dal titolo 'La ceramica all'**Isia**' di **Faenza**. Il progetto Panos Tsolakos. **Faenza, 1960/2024** nasce con l'obiettivo di valorizzare l'opera di Panos Tsolakos, artista greco arrivato a **Faenza** nel 1960 con una borsa di studio iniziando a frequentare l'Istituto d'Arte per

la Ceramica in un periodo durante il quale la spinta fortemente tecnologica era impressa dall'allora direzione condotta da Tonio Emiliani.

L'appuntamento è rivolto agli studenti del liceo artistico Torricelli Ballardini, ai giovani frequentanti il corso Ifts, oltre agli studenti iscritti all'**Isia di Faenza** e a tutti coloro che fossero interessati. L'appuntamento di domani è a ingresso libero.

1128

I comuni della bassa reggiana vicini alla scuola Sarti

Unione, rapporti gli specialisti che studiano con Spati, Cio, Cio

SALDI

PIRELLA
FARMACI
ITALIANI
PIRELLA
FARMACI
ITALIANI
PIRELLA
FARMACI
ITALIANI

Bis in centro il consumo di...

Giovani e sessualità Storie e stereotipi Una conferenza all'Isia

Nicoletta Landi tratterà un excursus su come il concetto di giovinezza sia intrecciato a sessualità

FAENZA

Domani alle 17.30 l'Isia di Faenza ospita la conferenza "Giovani e sessualità: storie, stereotipi, strumenti" dell'antropologa Nicoletta Landi, moderata dal prof. Ivan Severi.

Se la sessualità (compresa quella dei giovani) è parte fondante dei processi identitari e di soggettivazione, in che modo è possibile considerarla e valorizzarla oltre gli stereotipi spesso usati per rappresentarla? Nicoletta Landi tratterà un excursus su come il concetto stesso di giovinezza si sia intrecciato a quello di sessualità e su come questa sia parte fondante delle

identità più giovani, e su come questo aspetto si sia evoluto nel tempo. Tra spunti più o meno pop si cercherà di restituire valore all'esperienza erotico-relazionale in adolescenza evidenziando in modo critico la sua dimensione ribelle, (anti)conformista e in costante e inafferrabile divenire. Ingresso libero.

Nicoletta Landi si occupa di sessualità, educazione, genere, adolescenza e promozione della salute sessuale e affettiva. Collabora con il Consultorio "Spazio Giovani" dell'Ausl di Bologna e con numerose istituzioni e organizzazioni locali e nazionali che si occupano di educazione alla sessualità e all'affettività, sia come consulente che come creatrice di contenuti e/o percorsi formativi destinati ad enti pubblici e privati.



Corriere Romagna AGENDA

FORLÌ

A cura di MARIA TERESA INDELLICATI

FORLÌ

:: INCONTRI AUSER

Alle 15, alla Sala ex Consiglio Provinciale, Anna Maria Cortini parla di "Utopia della bellezza. La musica nel periodo dei Preraffaelliti". Libero.

:: ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

All'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea, è visitabile fino al 10 marzo la mostra "Custodire per trasmettere. Testimonianze sui femminismi negli anni Settanta a Forlì". Libero. Info: 380 70996144.

:: MOSTRA

È allestita fino al 29 febbraio nei locali di Il mondo del pane (via Delle Torri 43) la rassegna di pittori forlivesi del secondo Novecento, da Maceo Casadei e Pier Claudio Pantieri a Giordano Viroli e Angelo Ranzi. Libero. Orari: 7.30-14 e 16-20.

:: SALA SAN LUIGI

La seconda edizione di "Anim&core", rassegna di film d'animazione giapponesi ha inizio con il lungometraggio in lingua originale "Inu-Oh" di Masaaki Yuasa (ore 21), introdotto da Emilio Occhialini. La proiezione doppiata in italiano è prevista per il 26 gennaio (ore 21) con introduzione di Joshua Pini. Apertura dalle 20 con possibilità di degustazione. Biglietto: € 7. Info: www.salasanluigi.it.

FORLIMPOPOLI

:: MOSTRA

Alla Sala Mario Bertozzi della Rocca è allestita fino al 4 febbraio la mostra "Pinocchio ritorna a Forlimpopoli" a cura di Paola Gatti. Libero.

MELDOLA

:: CITTÀ DEI PRESEPI

Sono visibili fino al 28 febbraio i grandi presepi animati meccanici

nella chiesa di San Francesco, a Castelnuovo e nella chiesa di San Giovanni evangelista a Ricò, opera del regista cinematografico e presepista Davide Santandrea.

PREDAPPIO ALTA

:: CA' DE SANZVES

La vecchia miniera Solfatara è inagibile a causa delle frane di maggio: il regista Davide Santandrea allestisce il presepe animato, con statue alte un metro, nelle cantine di La Vecia Cantena d'la Pre in piazza Cavour 18, fino al 28 gennaio. Info: 0543 921095.

RIMINI

A cura di FRANCESCA MOLARI

RICCIONE

:: INCONTRO

Il Palazzo del Turismo ospiterà, alle 20.45, l'incontro aperto al pubblico sul tema dell'educazione delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi, dal titolo "Come costruire una comunità educante". Interverrà Laura Petrini, formatrice e consulente educativa.

RIMINI

:: CINEMA TIBERIO

Alle 17, la proiezione del film "The Miracle Club". Info: 328 2571483.

:: CINEMA SETTEBELLO

Alle 16.30, alle 18.40 e alle 21, la proiezione del film "50 Km all'ora" di Fabio de Luigi.

:: SIGEP

Al quartiere fieristico giornata conclusiva per Sigep. The Dolce World Expo, 45esimo Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè. Info: 0541 744555.

VERUCCHIO

:: CONVENTO SANTA CROCE

Dalle 20 si anima la serata a scopo

benefico "Maialata in Convento". Con l'opportunità di ammirare gli affreschi del Trecento Riminese, opere al centro di un percorso di recupero e valorizzazione, che alle 19.30 sarà illustrato ai partecipanti dal restauratore Romeo

Bigini e dallo storico dell'arte Alessandro Giovanardi. Prima dell'aperitivo nel chiostro e della cena nel refettorio.

SAN MARINO

A cura di FRANCESCA MOLARI

SAN MARINO

:: TEATRO TITANO

Alle 21, la Carrozzeria Orfeo porterà in scena il nuovo spettacolo "Salveremo il mondo prima dell'alba" di Gabriele Di Luca.

:: MUSICA FOLK

Questa sera il primo di tre appuntamenti all'insegna del folklore romagnolo a cura dell'associazione Arena del Folk in programma alla Sala Polivalente (Auditorium Little Tony) a Serravalle. Il programma si apre con l'orchestra Concerto di Romagna.

RAVENNA

A cura di FRANCESCA MOLARI

BAGNACAVALLLO

:: TEATRO GOLDONI

Alle 21, Chiara Francini in scena con il suo spettacolo "Forte e Chiara". Musiche originali eseguite dal vivo da Francesco Leineri, regia di Alessandro Federico. Chiara Francini incontrerà il pubblico al Ridotto del Teatro alle 18. L'ingresso all'incontro è gratuito. Info: 0545 64330.

:: GIORNATA MEMORIA

Nell'ambito della rassegna "Cinema Palazzo Vecchio" è in programma, alle 21, la proiezione del film "Terezín" scritto e diretto da Gabriele Guidi (2023). Nel 1942 due musicisti di origine ebrea, Antonio e Martina, si innamorano a Praga durante la seconda guerra mondiale.

CASTEL BOLOGNESE

:: GIORNATA MEMORIA

Alle 21 la biblioteca comunale "Luigi Dal Pane" ospiterà "Storie di filo spinato", la prima conferenza a tema storico della rassegna "Il Calendario Civile degli Italiani. Lo spettacolo della storia" curata dal prof. Luca Rosetti (Associazione Culturale Teatro



Lunatico).

CERVIA

:: TEATRO CHIARI

Questa sera e giovedì 25 gennaio, alle 21, Enrico Guarneri e Nadia De Luca in "Storia di una capinera". Tutti gli interpreti dello spettacolo saranno anche protagonisti dell'incontro con il pubblico in programma giovedì 25 gennaio alle ore 18 al Ridotto.

FAENZA

:: CONFERENZA

Alle 17.30, l'Isia (Palazzo Mazzolani) ospita la conferenza pubblica "Giovani e sessualità: storie, stereotipi, strumenti" a cura dell'antropologa Nicoletta Landi, moderata dal prof. Ivan Severi.

RAVENNA

:: CONCERTO ALL'ALIGHIERI

Il Ridotto del Teatro Alighieri (Sala Corelli) ospita alle 20.45, "Ciak si gira", concerto con letture di poesie dedicato alle colonne sonore di film che hanno segnato la storia del cinema. Gli arrangiamenti e le rielaborazioni sono a cura del pianista e compositore Antonio Rolfini. Sul palco insieme a Rolfini al pianoforte, anche Simone Montanari al violoncello e Angela Felisati (voce narrante). Contributo minimo: 10 euro. Il ricavato verrà interamente destinato ad Ail Ravenna. **Info: 371 3489886.**

:: CENA E MUSICA

Al circolo Il Portoncino, per la ras-

segna "Parole e musica. Dedicato a ...", un omaggio musicale a Wes Montgomery e Grant Green, con l'esibizione del Marco Bovi Quartet. La formazione vede Marco Bovi alla chitarra, Alessandro Scala al sax, Emiliano Pintori all'Hammond, Adam Pache alla batteria. Si comincia alle 20 con la cena, a seguire, alle 21, il concerto. **Info: 333 9588835.**

IMOLA

A cura di FRANCESCA MOLARI

IMOLA

:: TEATRO STIGNANI

Alle 21, lo spettacolo "Il figlio" di Florian Zeller con Cesare Bocci e Galatea Ranzi. Traduzione e regia di Piero Maccarinelli. Lo spettacolo è incentrato sul tema delle incomprensioni generazionali all'interno del nucleo familiare. Fino a domenica 28 gennaio. **Info: 0542 602610.**

CESENA

A cura di CLAUDIA ROCCHI

CESENA

:: STORIA DELL'ARTE

Alle 17, Eliseo art lab, Alessandra Righini racconta "Creta e Micene nell'Egeo, la culla della civiltà greca". **Info: 340 4042770.**

:: CONFERENZA E MEMORIA

Alle 17.30, in Malatestiana, lo storico Gian Paolo Brizzi, professore dell'Alma Mater, interviene su "Una diaspora all'improvviso: il 1938 nell'Università di Bologna" nell'ambito degli eventi della Giornata della Memoria. Ingresso libero.

:: DANZA IN GIRUM

Alle 20.30, teatro Bonci, la compagnia Aldes fondata e diretta da Roberto Castello presenta lo spettacolo "In girum imus nocte et consumimur igni" (Andiamo in giro la notte e siamo consumati dal fuoco). Attiva dal 1993 Aldes attraverso il suo ispiratore e fondatore ha prodotto svariate coreografie originali e sorprendenti utilizzando un linguaggio teatrale del corpo. Castello è fra i pionieri della danza contemporanea in Italia. **Info: 0547 355959.**

:: MUSICA AL PARALLELO

Alle 21.30, Magazzino Parallelo, dj set con Jack Favela, viaggio musicale fra beat provenienti dal suo ultimo disco "A new born" e incursioni sonore che spaziano fra hip-hop, jazz, funk ed easy listening. **Info: 351 9581663**

CESENATICO

:: JAZZ CON NORIPLAY

Alle 21.30, al Jam Session, sul palco sale NoRiPlay 4et, acronimo di Nord Rimini Play. Sara Jane Ghiotti cantante compositrice, Simone Migani pianista, Mauro Mussoni contrabbasso arrangiatore e Pasquale Pako Montuori

batterista si muovono su un pentagramma di sonorità contemporanee, arrangiamenti originali, divertendosi in libertà con armonie del mainstream, fra coinvolgimento, groove e improvvisazione. **Info: 334 1541727.**

FAENZA

Isia, conferenza di Carolina Vesce

Domani alle 17.30 l'Isia (Palazzo Mazzolani, corso Giuseppe Mazzini 93) spita la conferenza "Esperienze fuori norma. Modelli di genere, manipolazioni oltre il binarismo" dell'antropologa Carolina Vesce, moderata da Ivan Severi. Ingresso libero.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BAGNACAVALLLO

Le alluvioni, si parla di impatto psicologico

Sabato 10 febbraio alle 10 nella saletta didattica del centro 'Le Cappuccine' di Bagnacavallo, in via Vittorio Veneto 1/A, si svolgerà l'incontro 'L'impatto psicologico delle alluvioni della Romagna - Riflessioni sui risultati di una ricerca', organizzato dall'Unione Bassa Romagna con il Comune di Bagnacavallo. La ricerca è stata realizzata da Manuela Zambianchi, docente e ricercatrice dell'Isia di Faenza e docente al master in Psicologia della longevità dell'Università di Padova.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

21

«Poche gemme e campi segnati dalle emergenze»

Storie del ricordo a Bagnacavallo

S.G. Coperture

Intervallare e ricostruire

Un'iniziativa pubblica su impatto ed effetti psicologici del dramma dell'alluvione

Verranno presentati
i risultati di una ricerca
di Manuela Zambianchi
Uno studio tra i residenti

BAGNACAVALLLO

Sabato alle 10 nella saletta didattica del centro culturale "Le Cappuccine", in via Vittorio Veneto 1/A, si svolgerà un incontro pubblico sul tema "l'impatto psicologico delle alluvioni della Romagna - Riflessioni sui risultati di una ricerca", organizzato dall'Unione della Bassa Romagna in collaborazione con il Comune. La ricerca è stata realizzata da Manuela Zambianchi, docente e ricercatrice presso l'Istituto universitario **Isia di Faenza** e docente presso il master in Psicologia della longevità dell'Università di

Padova. Lo studio è il frutto dell'analisi e dell'elaborazione delle risposte fornite ai questionari internazionali da lei individuati e tradotti, rigorosamente anonimi, da parte dei residenti maggiorenni nelle zone alluvionate della Bassa Romagna ma anche di quelli della Romagna

Faentina, di Ravenna, di Forlì e di Cesena. Nel corso dell'incontro la professoressa Zambianchi illustrerà i tratti fondamentali del quadro che emerge da questo suo lavoro.

Porterà i saluti e aprirà i lavori Eleonora Proni, presidente dell'Unione dei Comuni e sinda-

ca di Bagnacavallo; è previsto l'intervento delle assistenti sociali Silvia Santandrea e Margherita Tamburini del Servizio sociale dell'Unione, come testimonianza di chi ha operato sul campo con le persone coinvolte, direttamente o indirettamente. Concluderà i lavori Luca Piovaccari, sindaco delegato

alle Politiche socio-sanitarie dell'Unione.

«Queste tragedie hanno segnato e segneranno il territorio, il paesaggio, restando dentro tutti noi, seppur con intensità diverse - ha commentato la presidente Eleonora Proni -. Pensiamo di aver sviluppato una maggiore resilienza e solidarietà, forse siamo più capaci di affrontare insieme le difficoltà. C'è stata collaborazione fra enti e istituzioni e fra le persone, risorse importanti per affrontare momenti di crisi. Abbiamo potuto constatare quanto sia importante il supporto psicologico, da un lato per esplorare come le esperienze passate influenzino la capacità delle persone di affrontare le nuove sfide e dall'altro come la comunità si unisca per superare le avversità». Per ulteriori informazioni contattare lo 0545 280864.

Le devastanti conseguenze dell'alluvione di maggio



FAENZA IN LUTTO

Addio a Panos Tsolakos mito dell'arte ceramica

Scomparso ieri uno dei ceramisti
più estrosi e dirompenti, avrebbe
compiuto 90 anni il prossimo 25 Aprile

FAENZA

MICHELE DONATI

Se ne è andato ieri Panos Tsolakos, gigante dell'arte ceramica.

Nato nel 1934 in Grecia, era arrivato a Faenza nel 1960 grazie a una borsa di studio, incarnando perfettamente - un po' come Muky con geografie più ristrette - quello spirito di apertura all'esterno che rendeva la Faenza dell'epoca un punto di riferimento imprescindibile per chi, da tutto il mondo, intendeva cimentarsi con la ceramica e apprenderne i segreti.

E punto di riferimento lo divenne Panos stesso, maestro di grandi allievi, uno fra tutti il geniale Alfonso Leoni, e stimata pietra di paragone per chi si misurava con lui prendendolo alla pari, come Carlo Zauli. Arrivato nella capitale della ceramica poco più che studente, seppure già con alcune esperienze e con le tecniche degli artigiani greci in tasca, nel giro di una decina d'anni Panos si impone con forza dirompente: nel 1971 è suo l'ambito Premio Faenza e il primo premio al Concorso Internazionale per la Ceramica di Gualdo Tadino, nel 1972 espone alla Biennale di Venezia.

Una carriera sostenuta da un estro incatalogabile, capace di contaminarsi con materiali innovativi

e di prestarsi al design e alla ceramica industriale. Dopo il ritiro dalle attività espositive, nel 2004, realizzò una colonna in grès e oro a terzo fuoco in occa-



Panos Tsolakos durante una recente visita

1960
L'ANNO IN CUI
ARRIVÒ
ALL'ISTITUTO
BALLARDINI

1972
ESPOSE
ALLA
BIENNALE DI
VENEZIA



sione delle Olimpiadi di Atene, collocata a Maroussi.

Una lezione che ancora resta impressa nelle botteghe e nel mondo ceramico faentino, basti pensare che solo lo

scorso 22 gennaio l'Isia gli aveva dedicato una conferenza nell'ambito del più ampio progetto "Panos, Faenza 1960_2024" a cura di Viola Emaldi.

L'abbraccio di Faenza a Tsolakos

Lo scultore e ceramista scomparso martedì alla soglia dei novant'anni. I funerali ieri a Errano

La città di Faenza ha rivolto ieri l'ultimo saluto a Panos Tsolakos, lo scultore e ceramista scomparso martedì alla soglia dei novant'anni. Alla chiesetta di Errano si è stretto attorno alla famiglia Ferniani tutto il mondo della ceramica: presenti, fra gli altri, le amiche di sempre Antonietta Mazzotti e Viola Emaldi, gli eredi di Guerrino Tramonti (legato a Tsolakos da un profondo legame), lo scultore Aldo Rontini, il pittore Pietro Lenzini, il designer Antonio Bullo, la direttrice del Mic Claudia Casali e quella dell'Isia Concetta Cossa, oltre a molti altri artisti come Gian Franco Morini e Luce Raggi. Tsolakos era nato in Grecia nel

di cultura. Khaire Panos».

Filippo Donati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MONDO DELL'ARTE IN LUTTO

Lo scultore Rontini,
il pittore Lenzini,
il designer Bullo,
le direttrici del Mic
e dell'Isia



L'ultimo saluto (foto Tedioli)

ceramica e del design -. Non possiamo dimenticare le parole che dedicò agli studenti del liceo artistico in occasione del suo ultimo progetto, alcuni mesi fa: ' siate coraggiosi, cercate la poesia in quello che fate, ascoltate voi stessi e mettete radici'. Gli antichi greci

salutavano le persone che avevano amato con la parola 'khaire', che significa 'rallegrati, gioisci'. Tsolakos ha lasciato qualcosa che rimarrà, ha contribuito a definire ciò che siamo come città d'arte e



L'Intelligenza Artificiale nella progettazione e nell'arte: rischi e tutele

FAENZA

Domani alle 17.30 l'Isia di Faenza ospita la conferenza e tavola rotonda "AI. Intelligenza artificiale nella progettazione e nell'arte. Scenari, rischi e tutele". Interverranno il sindaco Massimo Isola, Maria Concetta Cossa, direttrice di Isia Faenza, Nicola Montini, architetto. L'intelligenza Artificiale può essere utilizzata come strumento per esprimere la creatività, e gli artisti possono utilizzarne gli algoritmi per riflettere sulle possibilità di fusione tra arte digitale e fisica, unendo mondi apparentemente separati attraverso installazioni e opere immersive. L'avvento dell'AI nel campo dell'arte contemporanea pone nuove e vecchie domande sulla natura stessa della creatività. Può facilitare nuove espressioni artistiche e metterne in crisi altre, ma ci sfida anche a ripensare che cosa signi-

fica essere creativi. L'impatto di queste tecnologie ha un effetto nel modo di concepire, percepire e interpretare le immagini, sollevando questioni fondamentali riguardanti l'etica, l'estetica e la definizione stessa di creatività nell'era digitale.

L'AI può anche presentare dei rischi legati al suo uso in ambito di opere di ingegno e creative e alle problematiche del diritto d'autore, che vede il concetto di creatività sotto attacco da parte della tecnologia con un orizzonte giuridico ancora tutto da definire, e che vede la necessità di tutelare le opere prodotte dall'AI. I relatori Gabriele Strada, avvocato, Alessandro Delfino, sviluppatore software, Francesco D'Isa, filosofo, Andrea Merregalli, architetto e artista, e Giorgio Gurioli, designer, affronteranno diversi temi. Posti limitati, iscrizione obbligatoria.



Approvato il progetto Performing ideato dall'Accademia di belle arti

Il Ministero promuove l'Aba Punto di riferimento nel Sud

Piccari: certificato il valore del nostro lavoro

Dal Ministero per l'Università e la Ricerca è arrivata l'approvazione definitiva al progetto "Performing", presentato nei mesi scorsi dall'Accademia di Belle Arti di Catanzaro. Finanziato con 3,7 milioni di euro a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il progetto vede l'istituzione del capoluogo della regione Calabria capofila di una raggruppamento in cui sono coinvolte altre undici istituzioni universitarie e del comparto Afam italiane: Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, Accademia di Belle Arti di Napoli, Accademia di Belle Arti di Sassari, **ISIA di Faenza**, Conservatorio di Musica di Napoli, Conservatorio di Musica di Taranto, Conservatorio di Musica di Siena, Conservatorio di Musica di Terni, Conservatorio di Musica di Perugia, Università degli Studi di Brescia, Scuola Superiore Meridionale.

"Performing" è un progetto, di durata biennale, che vuole offrire uno sguardo integrato sulle arti del nostro tempo, nella consapevolezza che l'approccio allo studio e alla ricerca in questi campi del sapere ha abbandonato, da tempo, le tradizionali ripartizioni che hanno contraddistinto l'evoluzione del pensiero umano. Senza confini tra mezzi espressivi, senza barriere di linguaggio, "Performing" intende stimolare e incentivare la continua integrazione tra le diverse espressioni artistiche e la collaborazione costante tra chi opera nel campo della cultura, dell'arte e delle nuove tecnologie, agevolando il dialogo tra giovani artisti, studiosi in formazione e figure professionali che ruotano attorno al mondo della cultura e dell'evoluzione tecnologica. Il tutto in un contesto internazionale che aggiunge valore al processo formativo e creativo. "Performing" permetterà anche la creazione e l'avvio di un dottorato di ricerca in Pittura performativa e Multimediale.

Il progetto si articola in "8 Work Packages", ambiti operativi attraverso cui declinare le attività e definire gli ambienti di confronto e

collaborazione: Research & Sour-

ces; Visual & Performing Arts Production; Scenography, Costume & Design Production; Cinema Production; Music Production; New Technologies & Multimedia Art Production; Performing arts & Disability; Performing Arts and Cultural Heritage: History, Law and Innovation; Dissemination & Communication.

Le fasi di ideazione, coordinamento e scrittura del progetto sono state seguite dai docenti dell'Aba Catanzaro Simona Caramia, Simona Gavioli, Simone Bergantini, Sonia Golemm, Dobrila Denegri e Andrea Belli e da Fabio Dell'Aversana, docente di Diritto dell'Arti e dello Spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Napoli.

«Con l'approvazione del progetto da parte del Mur – ha spiegato

Arti di Catanzaro ospiterà una riunione tra tutti i direttori e i referenti di progetto delle istituzioni coinvolte. In quell'occasione, il progetto sarà presentato nel dettaglio alla stampa e alla cittadinanza.



La sede L'Accademia di Belle arti nel centro storico della città

**Sarà capofila
di undici istituzioni
del comparto Afam
dal conservatorio di Napoli
all'ateneo di Brescia**

Virgilio Piccari, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, l'Accademia ottiene la certificazione di quanto sia stato valido e proficuo il lavoro fatto in questi ultimi anni nella costruzione di rapporti istituzionali, nel confronto interistituzionale e nell'analisi delle prospettive sulla formazione in campo artistico. Non è un caso, dunque, che il progetto sia partito da Catanzaro e che abbia Catanzaro come capofila di un gruppo costituito da alcune tra le più importanti istituzioni Afam e universitarie d'Italia. Oggi è quindi il momento di festeggiare, ma già da domani ci rimboccheremo le maniche per dare inizio al progetto, dimostrando che l'Aba di Catanzaro ha le carte in regola per essere un punto di riferimento nell'intero panorama formativo italiano e, perché no?, internazionale».

Come primo passo, nelle prossime settimane l'Accademia di Belle



Guiderà un raggruppamento che coinvolge altri 11 soggetti. La soddisfazione di Virgilio Piccari

L'ABA di Catanzaro sarà capofila del progetto "Performing"

Dal Ministero per l'Università e la Ricerca è arrivata l'approvazione definitiva al progetto "Performing", presentato nei mesi scorsi dall'**Accademia di Belle Arti di Catanzaro**. Finanziato con **3,7 mln di euro** a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il progetto vede l'istituzione del capoluogo della regione Calabria capofila di un raggruppamento in cui sono coinvolte altre undici istituzioni universitarie e del comparto Afam italiane: Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, Accademia di Belle Arti di Napoli, Accademia di Belle Arti di Sassari, **ISIA di Faenza**, Conservatorio di Musica di Napoli, Conservatorio di Musica di Taranto, Conservatorio di Musica di Siena, Conservatorio di Musica di Terni, Conservatorio di Musica di Perugia, Università degli Studi di Brescia, Scuola Superiore Meridionale. "Performing" è un progetto, di durata biennale, che vuole offrire uno sguardo integrato sulle arti del nostro tempo, nella consapevolezza che l'approccio allo studio e alla ricerca in questi campi del sapere ha abbandonato, da tempo, le tradizionali ripartizioni che hanno contraddistinto l'evoluzione del pensiero umano. Il tutto in un contesto internazionale che aggiunge valore al processo formativo e creativo. "Performing" permetterà anche la creazione e l'avvio di un **Dottorato di Ricerca in Pittura performativa e Multimediale**. Il progetto si articola in "8 Work Packages", ambiti operativi attraverso cui declinare le attività e definire gli ambienti di confronto e collaborazione: *Research & Sources; Visual & Performing Arts Production; Scenography, Costume & Design Production; Cinema Production; Music Production;*

New Technologies & Multimedia Art Production; Performing arts & Disability; Performing Arts and Cultural Heritage; History, Law and Innovation; Dissemination & Communication. Le fasi di ideazione, coordinamento e scrittura del progetto sono state seguite dai docenti dell'Aba Catanzaro **Simona Caramia, Simona Gavioli, Simone Bergantini, Sonia Golemme, Dobrila Denegri e Andrea Belli** e da **Fabio Dell'Aversana**, docente di Diritto dell'Arti e dello Spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Napoli. «Con l'approvazione del progetto da parte del MUR -ha spiegato **Virgilio Piccari**, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro-, l'Accademia ottiene la certificazione di quanto sia stato valido e proficuo il lavoro fatto in questi ultimi anni nella costruzione di rapporti istituzionali, nel confronto interistituzionale e nell'analisi delle prospettive sulla formazione in campo artistico. Non è un caso, dunque, che il progetto sia partito da Catanzaro e che abbia Catanzaro come capofila di un gruppo costituito da alcune tra le più importanti istituzioni Afam e universitarie d'Italia». Come primo passo, nelle prossime settimane l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro ospiterà una riunione tra tutti i direttori e i referenti di progetto delle istituzioni coinvolte. In quell'occasione, il progetto sarà presentato nel dettaglio alla stampa e alla cittadinanza.



Virgilio Piccari



■ **ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI** Piccari: «Riconoscimento al lavoro svolto»

“Performing”, in arrivo 3,7 milioni

L'istituzione è capofila di un raggruppamento che coinvolge altri 11 soggetti

Dal Ministero per l'Università e la Ricerca è arrivata l'approvazione definitiva al progetto “Performing”, presentato nei mesi scorsi dall'Accademia di Belle Arti di Catanzaro.

Finanziato con 3,7 mln di euro a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il progetto vede l'istituzione del capoluogo della regione Calabria capofila di una raggruppamento in cui sono coinvolte altre undici istituzioni universitarie e del comparto Afam italiane: Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, Accademia di Belle Arti di Napoli, Accademia di Belle Arti di Sassari, **ISIA di Faenza**, Conservatorio di Musica di Napoli, Conservatorio di Musica di Taranto, Conservatorio di Musica di Siena, Conservatorio di Musica di Terni, Conservatorio di Musica di Perugia, Università degli Studi di Brescia, Scuola Superiore Meridionale.

“Performing” è un progetto, di durata biennale, che vuole offrire uno sguardo integrato sulle arti del nostro tempo, nella consapevolezza che l'approccio allo studio e alla ricerca in questi campi del sapere ha abbandonato, da tempo, le tradizionali ripartizioni che hanno contraddistinto l'evoluzione del pensiero umano. Senza confini tra mezzi espressivi, senza barriere di lin-

guaggio, “Performing” intende stimolare e incentivare la continua integrazione tra le diverse espressioni artistiche e la collaborazione costante tra chi opera nel campo della cultura, dell'arte e delle nuove tec-

nologie, agevolando il dialogo tra giovani artisti, studiosi in formazione e figure professionali che ruotano attorno al mondo della cultura e dell'evoluzione tecnologica. Il tutto in un contesto internazionale che ag-

giunge valore al processo formativo e creativo. “Performing” permetterà anche la creazione e l'avvio di un Dottorato di Ricerca in Pittura performativa e Multimediale.

Il progetto si articola in “8 Work Packages”, ambiti operativi attraverso cui declinare le attività e definire gli ambienti di confronto e collaborazione: Research & Sources; Visual & Performing Arts Production; Scenography, Costume & Design Production; Cinema Production; Music Production; New Technologies & Multimedia Art Production; Performing arts & Disability; Performing Arts and Cultural Heritage: History, Law and Innovation; Dissemination & Communication.

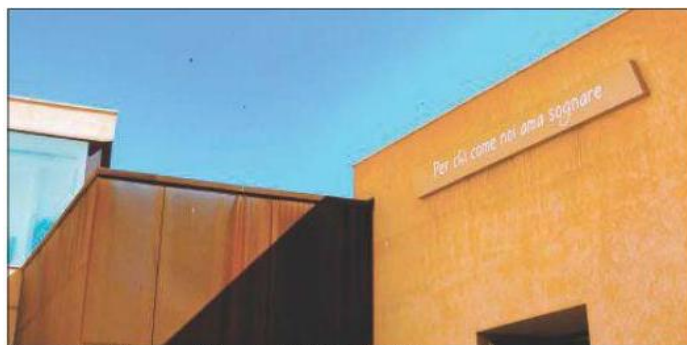
Le fasi di ideazione, coordinamento e scrittura del progetto sono state seguite dai docenti dell'Aba Catanzaro Simona Caramia, Simona Gavioli, Simone Bergantini, Sonia Golemme, Dobrila Denegri e Andrea Belli e da Fabio Dell'Aversana, docente di Diritto

dell'Arte e dello Spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Napoli.

«Con l'approvazione del progetto da parte del Mura ha spiegato Virgilio Piccari, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro -, l'Accademia ottiene la certificazione di quanto sia stato valido e proficuo il lavoro fatto in questi ultimi anni nella costruzione di rapporti istituzionali, nel confronto interistituzionale e nell'analisi delle prospettive sulla formazione in campo artistico. Non è un caso, dunque, che il progetto sia partito da Catanzaro e che abbia Catanzaro come capofila di un gruppo costituito da alcune tra le più importanti istituzioni Afam e universitarie d'Italia. Oggi è quindi il momento di festeggiare, ma già da domani ci rimbobocheremo le ma-

niche per dare inizio al progetto, dimostrando che l'Aba di Catanzaro ha le carte in regola per essere un punto di riferimento nell'intero panorama formativo italiano e, perché no?, internazionale».

Come primo passo, nelle prossime settimane l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro ospiterà una riunione tra tutti i direttori e i referenti di progetto delle istituzioni coinvolte. In quell'occasione, il progetto sarà presentato nel dettaglio alla stampa e alla cittadinanza.



Un particolare dell'ingresso dell'Accademia delle Belle Arti di Catanzaro



FAENZA

Isia, conferenza di Maurizio Corrado

Oggi alle 17.30 l'Isia ospita la conferenza "Tools for after. Quali scenari dobbiamo aspettarci?", con la partecipazione dell'architetto e saggista Maurizio Corrado, curatore del Festival della creatività italiana promosso dall'Istituto di cultura italiana di Melbourne e sostenuto dal ministero degli Affari Esteri, che ha visto la partecipazione di Isia. Ingresso libero.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il ritorno di Ercole a Palazzo Milzetti Restaurato e donato Una conferenza

Verrà inoltre presentato e proiettato il reel dedicato al restauro e alla ricollocazione del dipinto

FAENZA

La presentazione di domani alle 17 (a cura di Elena Rossoni e Carlotta Scardovi) viene a sancire un momento di estrema importanza per Pa-

lazzo Milzetti: grazie alla donazione del prof. Alfonso Archi è tornato infatti nella sua collocazione originaria il dipinto raffigurante "Ercole incoronato davanti alla Sapienza", già situato nella volta della sala di Ercole, al piano nobile dell'edificio. Il dipinto era stato venduto negli anni Trenta del Novecento e sostituito con un'altra tela raffigurante Angeli in volo, decisamente

incoerente con il resto della decorazione.

L'identificazione dell'opera, allora in collezione privata, con quella originaria che ora torna nella sua collocazione, si deve a Marcella Vitali, che dal 2015 dedicò propri studi in collaborazione con Anna Colombi Ferretti.

Si tratta di un caso molto interessante, in quanto unico nel palazzo in cui Felice Giani riutilizzò una tela più antica, seicentesca, invece di decorare la volta con una propria creazione.

L'incontro di domani, oltre che a poter godere della ricollocazione del dipinto che è stato restaurato per l'occasione dal Laboratorio Sos Art su incarico della Direzione Re-

gionale Musei Emilia-Romagna, servirà proprio a mettere in luce le possibili motivazioni della scelta di Giani e il ruolo della tela nell'intera compagine della sala.

La conferenza sarà anche l'occasione per presentare altri due aspetti importanti legati al progetto.

Grazie alla collaborazione con gli studenti dell'Isia di Faenza, guidati dal prof. Andrea Pedna, verrà presentato e proiettato il reel dedicato al restauro e alla ricollocazione

del dipinto. Inoltre, verranno distribuiti i nuovi pieghevoli e le cartoline del Museo realizzati in continuità con la nuova comunicazione narrativa e accessibile di Palazzo Milzetti.

Si tratta di un evento incluso nel prezzo del biglietto del museo, gratuito per i possessori della Carta Milzetti.

Si ricorda che il programma complessivo delle conferenze del ciclo "Mirabili relazioni" e in generale delle attività del Museo viene pubblicato nella sezione "Eventi" del sito internet di Palazzo Milzetti. Se interessati, si potrà ricevere la newsletter mensile iscrivendosi alla sezione apposita.

È possibile partecipare a tutte le iniziative in programma, tra le quali rientrano anche le visite guidate gratuite, acquistando il biglietto d'ingresso al Museo, o la Carta Milzetti, l'abbonamento annuale. Per ulteriori informazioni: tel. 0546 26493.



Al Mic il ricordo di Tsolakos

Mostre ed eventi da oggi a Faenza per celebrare l'artista scomparso di recente

Per celebrare l'opera dell'artista Panos Tsolakos, purtroppo scomparso recentemente, il Mic di Faenza, il Liceo Torricelli Ballardini-indirizzo artistico, Cna Formazione Emilia Romagna, Isia Faenza e Museo Carlo Zauli Faenza gli dedicano una serie di mostre ed eventi.

Oggi alle 17.30, nella Project Room, il Mic Faenza, a due giorni di quello che doveva essere il suo novantesimo compleanno, inaugura la mostra 'Panos Tsolakos, Faenza1960/2024' che espone le opere appartenenti alla collezione del museo faentino. Panos Tsolakos partecipò diverse volte al Premio Faenza, vincendo il primo premio nel 1971 e arrivando secondo nel 1964 - e una selezione di ceramiche realizzate dagli studenti del corso Ifts (tecnico del prodotto ceramico di Faenza 2022/23) con Panos Tsolakos durante le lezioni di Laboratorio tecnologico e decorazione con i docenti Francesco Scocca, Marco Tadolini e con Aida Bertozzi.

Il progetto artistico, didattico e culturale della mostra, ideato da Viola Emaldi, si è aperto lo scorso ottobre con la presentazione al pubblico dell'opera 'Ca-leidos', opera modulare in ceramica permanente, installata a parete, realizzata con moduli di Panos Tsolakos su progetto

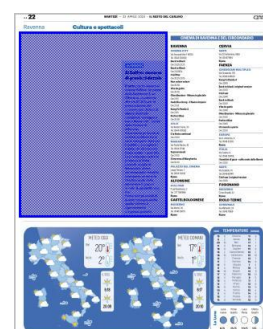


L'artista Panos Tsolakos (Tedioli)

compositivo e cromatico degli studenti del liceo artistico indirizzo Design.

L'opera è stata allestita nell'atrio di ingresso di via San Nevolone del liceo artistico faentino, all'iniziativa si sono aggiunte due conferenze all'Isia Faenza tenute dal suo corpo docente sul tema del grès nel corso di questo anno accademico 2023/24 e il progetto artistico si concluderà con un evento, programmato verso la fine dell'anno, al Museo Carlo Zauli di Faenza dove verrà presentata una piccola pubblicazione di documentazione di tutto quanto è stato fatto.

L'esposizione rimarrà allestita fino al 16 giugno. Il Museo si trova in viale Baccarini 19, a Faenza.



Le iniziative del 25 aprile Arte, memoria ed Europa celebrano la Liberazione

Si rinnova il progetto 'Quando un posto diventa un luogo' che ha coinvolto altre sette città del continente
In piazza ci sarà il 'Piedistallo Vuoto' di Annalisa Cattani

Arte e memoria si incontrano per le celebrazioni del 25 aprile a Imola. Domani e giovedì in vari luoghi della città si rinnoverà, infatti, il progetto artistico curato da Annalisa Cattani 'Quando un posto diventa un luogo', che da 10 anni coinvolge gli istituti scolastici cittadini con l'intento di creare momenti artistici partecipativi sulla memoria e la Resistenza. Il progetto negli ultimi due anni è divenuto un laboratorio di scambio Europeo tra otto Paesi sull'idea di Arte Pubblica Partecipata. Il concept è infatti risultato tra i progetti vincitori del programma CERV (Citizens, Equality, Rights and Values Programme).

L'iniziativa, ideata da Annalisa Cattani con il Comune di Imola e i musei civici, e con la collaborazione di Marco Orazi del Cidra e dell'Anpi, ha preso casa a Imola nel 2014 per celebrare il 75° anniversario della Liberazione, coinvolgendo gli studenti. Monumenti, targhe, cippi, che sono sempre sotto i nostri occhi - spiegano gli organizzatori - vengono guardati dai ragazzi in maniera diversa e 'reinaugurati' ogni anno. Quest'edizione, oltre a scandire 10 anni di attività, ha un carattere straordinario perché segna la chiusura del progetto europeo biennale 'Art4 Rights. When a Space becomes a Place', con altri sette partners europei: Daugavpils City (Lettonia), Amadora (Portogallo), Buzet (Croazia), Kassel (Germania), EcoFellows (Finlandia), Linköping (Svezia), Rural Hub (Irlanda). Sono stati inoltre coinvolti altri enti: accademie di Belle Arti di Bologna e Ravenna, Fondazione Accademia Internazionale di Imola 'Incontri con il Maestro', **Isia di Faenza**, Conservatorio 'Verdi' di Ravenna e Università di

Ferrara. Città capofila è Imola, e Imola Musei il soggetto coordinatore. E proprio domani e giovedì si conclude il progetto con numerose iniziative alle quali partecipano i partner europei: dibattiti, esposizioni, letture, momenti musicali e performativi. In apertura, domani alle 16 ci sarà un seminario a Palazzo Tozzoni, che vedrà relatrici Gabi Scardi, nota critica e curatrice, e Susanna Ravelli, artista e curatrice. Il 25 aprile alle 9.30 sarà inaugu-

rata, nell'ex Bar Bacchilega, la mostra 'When a Space Becomes a Place / ART4Rights', dove saranno esposti i progetti realizzati durante le tappe europee.

Nel segno del progetto originario, Imola presenterà alla città, alle 16 del 25 aprile, in Piazza Matteotti, l'opera site-specific di Annalisa Cattani 'Il Piedistallo Vuoto', un piedistallo in marmo rosa, materializzazione dell'assenza di monumenti dedicati alle donne.

Ecco il programma. Domani, 24 aprile, alle 11.45 all'Ex Casa del Fascio, performance scolastica - Incontro con i cittadini che commentano la scritta dedicata al colonialismo sul Palazzo del Fascio: 'Imperialismo fa sempre rima con fascismo: intervengono classe 5ªGSia e Gruppo Musicale Out Of Time - Istituto Paolini Cassiano di Imola. Alle 16 a Palazzo Tozzoni il seminario 'When a place becomes heritage'. Giovedì 25 aprile alle 8.45 alla sede Anpi (p.z.le Giovanni dalle Bande Nere), deposizione di una corona alla lapide dei partigiani con il sindaco Marco Panieri. Alle 9 partenza del corteo per piazza Matteotti; alle 9.30 concerto in piazza della Banda Città di Imola. Alle 9.30 all'ex Bacchilega, l'inaugurazione della mostra 'When a Space becomes a Place - Art4Rights'. Letture di brani di

Franco Leidi con gli studenti della classe 5ªAta dell'Alberghetti. Alle 10.30 in piazza Matteotti, performance 'Voices 4 rights con le classi 3ª Ic 7 Orsini'. Performance di Danza. Quindi gli interventi del sindaco e del presidente dell'Anpi di Imola con posa di una corona alla lapide dei Caduti e corteo per il Monumento al Partigiano (piazzale da Vinci). Qui le terze delle Orsini terranno una performance sui diritti. Alle 16 in piazza Matteotti, installazione e performance 'Il Piedistallo Vuoto' a cura di Annalisa Cattani, Carlo Geraci alla chitarra con 'El Polifemo d'Oro', Fondazione Accademia Incontri con il Maestro. Alle 16.45 performance di Danza di Letizia Landi di IndipendDance Studio.

Dalle 17 concerti e parole antifasciste organizzate dal gruppo Giovani Papaveri. Dalle 17.30 alle 19.30 sarà inoltre allestito uno SpazioBimbi a cura de Il ponte Azzurro.

All'ex Bar Bacchilega saranno esposti i progetti realizzati nelle città partner europee, Daugavpils City (Lettonia), Amadora (Portogallo), Buzet (Croazia), Kassel (Germania), EcoFellows (Finlandia), Linköping (Svezia), Rural Hub (Irlanda). A lato progetti realizzati in Lettonia e Portogallo.





MOSTRA OMAGGIO AL MIC



Panos Tsolakos e una sua opera



Faenza rende omaggio a Panos Tsolakos scomparso di recente

Partecipò diverse volte al Premio Faenza, lo vinse nel 1971 e arrivò secondo nel 1964

FAENZA

Si apre oggi al Mic di Faenza una mostra omaggio a **Panos Tsolakos**, artista greco recentemente scomparso. L'esposizione alla project room del museo faentino espone le opere appartenenti alla collezione museale insieme a una selezione di ceramiche realizzate dagli studenti Ifts su sua ispirazione, proprio a due giorni di quello che doveva essere il suo novantesimo compleanno. L'evento ha per titolo "Panos

Tsolakos, Faenza 1960/ 2024". Panos Tsolakos partecipò diverse volte al Premio Faenza, vincendo il primo premio nel 1971 e arrivando secondo nel 1964. Il progetto artistico, didattico e culturale ideato da Viola Emaldi si è aperto lo scorso ottobre con la presentazione al pubblico di *Caleidos*, opera modulare in ceramica permanente, installata a parete, realizzata con moduli di Tsolakos su progetto compositivo e cromatico degli studenti del Liceo artistico indirizzo Design, a cui si sono aggiunte due conferenze all'Isia sul tema del grès e si concluderà con un evento, a fine anno, al Museo Carlo Zauli di Faenza dove verrà presentata una piccola pubblicazione.



FAENZA

Isia, conferenza di Amalia Rossi

Oggi alle 17.30 l'Isia ospita la conferenza "Delta danzanti: i ritmi delle terre d'acqua e la conservazione delle culture rivierasche tra Europa e Asia" della sociologa Amalia Rossi. Introduce e modera Ivan Severi. Ingresso libero

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Faenza

All'Isia si parla di terre d'acqua

'Delta danzanti: i ritmi delle terre d'acqua e la conservazione delle culture rivierasche tra Europa e Asia' è il titolo della conferenza, in programma oggi pomeriggio alle 17.30 nella sede dell'**Isia di Faenza** in corso Giuseppe Mazzini 93. La sociologa Amalia Rossi confronterà i casi del delta del fiume Chao Phraya in Thailandia e quello del delta del fiume Po in Italia. Sebbene distanti tra loro più di 10mila chilometri, i due ecosistemi terracquei sono entrambi testimoni di

questo processo di rimozione ed estinzione culturale oltre che di degrado ambientale. Resistervi è difficile quanto cruciale: come si cercherà di mostrare, in entrambi i casi è lecito supporre che lo studio, ripristino e conservazione della cultura materiale e immateriale vernacolare delle "terre d'acqua" possa rappresentare una risorsa fondamentale alla resilienza nei confronti dei fenomeni meteorologici e idrologici connessi a eventi climatici straordinari. L'ingresso è libero.

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Siti internet

Rassegna online

Panos Tsolakos

Gagarin

<https://www.gagarin-magazine.it/evento/panos-tsolakos-faenza-1960-2024-conferenza-di-sabrina-sguanci-e-mirco-denicolo/>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2024/01/lunedì-22-gennaio-2024-ore-10-panos.html>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/panos-tsolakos-faenza-1960-2024-conferenza-di-sabrina-sguanci-e-mirco-denicolo/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/1EA20C6D-2145-4F45-A964-F94868B64080/Panos-Tsolakos-Faenza-19602024-Conferenza-di-Sabrina-Sguanci-e-Mirco-Denicolo>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2024/01/all-isia-conferenza-tsolakos/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/panos-tsolakos-faenza-19602024-la-conferenza-783bf4ad>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/panos-tsolakos-faenza-1960-2024-conferenza-di-sabrina-sguanci-e-mirco-denicolo.html>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/panos-tsolakos-faenza-19602024-conferenza-sabrina-sguanci-e-mirco-denicolo%C3%B2#gsc.tab=0>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/isia-di-faenza-ospita-panos-tsolakos-faenza-1960-2024-una-conferenza-di-sabrina-sguanci-e-mirco-denicolo/>

Vivi Ravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=6440

Vivi Romagna

<https://www.vivioromagna.it/panos-tsolakos-faenza-19602024-conferenza-di-sabrina-sguanci-e-mirco-denicolo-di-uno-studente.html>

Giovani e Sessualità. Conferenza di Nicoletta Landi

Forlì eventi

<https://www.forlieventi.it/giovani-e-sessualit-storie-stereotipi-strumenti>

Gagarin

<https://www.gagarin-magazine.it/evento/giovani-e-sessualita-storie-stereotipi-strumenti-conferenza-di-nicoletta-landi/>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/giovani-e-sessualita-storie-stereotipi-strumenti-conferenza-di-nicoletta-landi/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/483142C6-98D0-4936-85AD-4A5948524E31/Giovani-e-sessualita-storie-stereotipi-strumenti-Conferenza-di-Nicoletta-Landi>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/giovani-e-sessualit-storie-stereotipi-strumenti-conferenza-di-nicoletta-landi.html>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/giovani-e-sessualit%C3%A0-storie-stereotipi-strumenti-conferenza-nicoletta-landi#gsc.tab=0>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/giovani-e-sessualita-storie-stereotipi-strumenti-conferenza-di-nicoletta-landi/>

Ravenna 24 ore

<https://www.ravenna24ore.it/notizie/cultura/2024/01/22/giovani-e-sessualita-storie-stereotipi-strumenti/>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/0-copertina/2024/01/23/giovani-e-sessualita-allisia-di-faenza-un-incontro-con-lantropologa-nicoletta-landi-esperta-di-genere-adolescenza-e-salute-sessuale/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/giovani-e-sessualita-storie-stereotipi-strumenti-conferenza-di-nicoletta-landi-10803129.html>

Vivi Ravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=6441

Vivi Riccione

<https://www.viviriccione.it/giovani-e-sessualit-storie-stereotipi-strumenti>

Vivi Rimini

<https://www.vivirimini.it/giovani-e-sessualit-storie-stereotipi-strumenti>

Vivi Romagna

<https://www.vivromagna.it/giovani-e-sessualit-storie-stereotipi-strumenti>

Esperienze fuori norma. Conferenza di Carolina Vesce

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/esperienze-fuori-norma-modelli-di-genere-manipolazioni-oltre-il-binarismo-conferenza-di-carolina-vesce/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/2FB32603-6F74-4EAA-9E2C-D3D76F370499/Esperienze-fuori-norma-Modelli-di-genere-manipolazioni-oltre-il-binarismo-Conferenza-di-Carolina-Vesce>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/esperienze-fuori-norma-modelli-di-genere-manipolazioni-oltre-il-binarismo-conferenza-di-carolina-vesce.html>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/esperienze-fuori-norma-modelli-genere-manipolazioni-oltre-binarismo-conferenza#gsc.tab=0>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/0-copertina/2024/01/29/allisia-di-faenza-esperienze-fuori-norma-modelli-di-genere-manipolazioni-oltre-il-binarismo-con-lantropologa-carolina-vesce/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/modelli-genere-conferenza-faenza.html>

Vivi Ravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=6500

AI. Intelligenza artificiale nella progettazione e nell'arte. Scenari, rischi e tutele

Agenzia Cult

<https://www.agenziacult.it/cultura/ia-7-marzo-a-faenza-convegno-su-scenari-rischi-e-tutele-nel-settore-dellarte/>

Corriere Puglia

<https://www.corrierepl.it/2024/02/27/ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-scenari-rischi-e-tutele/>

Emilia Romagna archiworld

<https://www.emiliaromagna.archiworld.it/intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-scenari-rischi-e-tutele/>

Gagarin

<https://www.gagarin-magazine.it/evento/ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-scenari-rischi-e-tutele/>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2024/02/ai-intelligenza-artificiale-nella.html>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2024/02/conf-isia-faenza-su-ai-arte/>

Informagiovani

<https://www.informagiovani.fe.it/notizie/23664/isia-faenza-seminario-ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-scenari-rischi-e-tutele.html>

Il Titolo

<https://www.iltitolo.it/lai-e-i-rischi-legati-alle-opere-di-ingegno/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/52A89707-8964-434D-A333-22426345F147/AI-Intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nell-arte-Scenari-rischi-e-tutele>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nell-arte-scenari-rischi-e-tutele.html>

Napoli Factory

<https://www.napolifactory.it/2024/03/04/ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-allisia-di-faenza/>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cronaca/2024/03/05/intelligenza-artificiale-progettazione-e-arte-se-ne-parla-in-una-conferenza-allisia-di-faenza/>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/isia-di-faenza-ospita-la-conferenza-e-tavola-rotonda-ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-scenari-rischi-e-tutele/>

<https://www.ravennawebtv.it/intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-tavola-rotonda-allisia/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/convegno-intelligenza-artificiale-isia-faenza.html>

Secondamano

<https://www.secondamanoitalia.it/lavorare/il-7-marzo-la-conferenza-di-isia-faenza-che-parla-di-intelligenza-artificiale/>

Periodico Daily

<https://tecnologia.periodicodaily.com/ai-intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte-scenari-rischi-e-tutele/>

Viviravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=6983

Viviromagna

<https://www.viviromagna.it/intelligenza-artificiale-nella-progettazione-e-nellarte>

Tools for After. Quali scenari dobbiamo aspettarci? Conferenza di Maurizio Corrado

Comunicati stampa

<https://www.comunicati-stampa.net/com/tools-for-after-quali-scenari-dobbiamo-aspettarci-conferenza-di-maurizio-corrado.html>

Forlì eventi

<https://www.forlieventi.it/tools-for-after>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/E918D4F4-CBD7-4196-AE03-73FE6F23A68C/Tools-for-After-Quali-scenari-dobbiamo-aspettarci-Conferenza-di-Maurizio-Corrado>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/tools-for-after-quali-scenari-dobbiamo-aspettarci-conferenza-maurizio-corrado#gsc.tab=0>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/evento/allisia-di-faenza-tools-for-after-quali-scenari-dobbiamo-aspettarci-una-conferenza-dellarchitetto-e-saggista-maurizio-corrado/>

Vivi Cesena

<https://www.vivicesena.it/tools-for-after>

Vivi Ravenna

<https://www.viviravenna.it/tools-for-after>

Delta danzanti: i ritmi delle terre d'acqua e la conservazione delle culture rivierasche tra Europa e Asia. Conferenza di Amalia Rossi

Forlì eventi

<https://www.forlieventi.it/delta-danzanti>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/allisia-si-parla-di-terre-dacqua-9ef8acceInformazione>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/65266096-03FB-4E1E-8176-AB7CFDAD929C/Delta-danzanti-i-ritmi-delle-terre-d-acqua-e-la-conservazione-delle-culture-rivierasche-tra-Europa-e-Asia-Conferenza-di-Amalia-Rossi>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/delta-danzanti-i-ritmi-delle-terre-d-acqua-e-la-conservazione-delle-culture-rivierasche-tra-europa-e-asia-conferenza-di-amalia-rossi.html>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/delta-danzanti-ritmi-terre-d%E2%80%99acqua-e-conservazione-culture-rivierasche-europa-e-asia#gsc.tab=0>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/delta-danzanti-i-ritmi-delle-terre-dacqua-e-la-conservazione-delle-culture-rivierasche-tra-europa-e-asia-conferenza-di-amalia-rossi/>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2024/05/07/a-faenza-la-conferenza-delta-danzanti-i-ritmi-delle-terre-dacqua-e-la-conservazione-delle-culture-rivierasche-tra-europa-e-asia/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/delta-danzanti-i-ritmi-delle-terre-d-acqua-e-la-conservazione-delle-culture-rivierasche-tra-europa-e-asia-conferenza-di-amalia-rossi-11130728.html>

Romagna notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2024/05/07/a-faenza-la-conferenza-delta-danzanti-i-ritmi-delle-terre-dacqua-e-la-conservazione-delle-culture-rivierasche-tra-europa-e-asia/>

ViviCesena

<https://www.vivicesena.it/delta-danzanti>

Viviravenna

<https://www.viviravenna.it/delta-danzanti>

ViviRomagna

<https://www.viviromagna.it/faenza>